

FOGOLÂR FURLAN DI TORIN

Corso Francia, 275 b – 10139 Torino – Tel/fax 0117723021

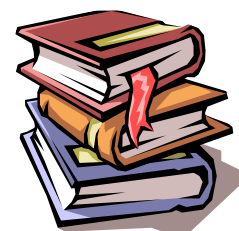
NewsLetter n. 133 del 11 ottobre 2014

Informativa telematica non periodica del Fogolâr Furlan di Torin e trasmessa ai Soci, a tutti coloro che ne fanno richiesta, nonché ad enti, scuole ed associazioni interessate.

URL: <http://www.arpnet.it/fogolar> – E-mail: fogolar.torino@yahoo.it

ATTIVITA'

- **Giovedì 23 ottobre 2014, alle ore 16**, in sede, per i **"POMERIGGI IN BIBLIOTECA"** proponiamo **"LA LETTERATURA FRIULANA NELLA PRIMA META' DEL 1800"**, con i libri presenti nella nostra biblioteca e quelli che porteranno i soci che vorranno unirsi a noi. La voce di velluto di Nazarena BRAIDOTTI ci farà tornare indietro nel tempo, leggendo poesie e brani di romanzi di questo periodo. Infine ristoreremo il nostro spirito con dolcetti, salatini e buon vino!



- **Domenica 26 ottobre 2014, alle ore 16**, in sede, tradizionale **CASTAGNATA**.

- **Mercoledì 29 ottobre 2014, alle ore 21**, in sede, prove del **Coro "Mario BRAGGIO"** e solisti per lo spettacolo **"VIVA IL VINO SPUMEGGIANTE"**.

- **Domenica 16 novembre 2014, alle ore 10**, in sede, **8° TROFEO PARUSSULE** (gara con fionda classica). Prenotarsi da Pierino Boeri.

SEGNALAZIONI

GRAN TOUR 2014

Si segnalano le seguenti iniziative nell'ambito di "GRAN TOUR 2014" a cura della Città di Torino:



- **Venerdì 17 Ottobre 2014, GALLERIA SUBALPINA, PASSAGGIO COPERTO A SERVIZIO DELLA CITTA'**, a cura dell'Associazione ATHENA.

Sotto i passaggi coperti del centro storico, in una delle zone più ricche di monumenti e opere d'arte della città, si sono incontrati nei secoli importanti personaggi della storia, dell'arte e dell'imprenditoria italiana. Percorrendo il tratto compreso tra piazza Castello e la Galleria Subalpina se ne approfondisce la progettazione e l'evoluzione degli edifici e delle attività produttive che ancora oggi ospita.

- **Domenica 19 Ottobre 2014, ARCHITETTURE DELLA TORINO MEDIEVALE**, a cura del Gruppo Archeologico Torinese.

Per iscriversi ai percorsi le prenotazioni sono attive presso il call center 800.329.329, lo sportello di Infopiemonte in piazza Castello angolo via Garibaldi a Torino e on line su www.piemonteitalia.eu

=====

- **Dal 14 ottobre al 2 novembre 2014**, al Teatro Carignano di Torino, prima nazionale **"FALSTAFF da Enrico IV/Enrico V"** di William Shakespeare, partitura drammatica di Nadia FUSINI , diretto da Andrea DE ROSA, con l'attore udinese **Giuseppe BATTISTON**.

Info: www.teatrostabiletorino.it

- **Fino al 2 novembre 2014**, a CORMONS, Museo Civico del Territorio, si svolge la mostra del pittore **Sergio ALTIERI** dal titolo **"Arte tra fatica e rispetto"**.



Il pittore caprivese afferma che il titolo vuole ricordare i suoi inizi, proprio a Cormons, quando, nello studio di Gigi Castellani, di cui è stato allievo, lo scultore Edmondo Furlan diceva proprio che l'arte richiede fatica e rispetto; il "rispetto", l'altro sostantivo presente nel titolo, si riferisce invece all'atteggiamento con cui ci si deve accostare alla grande arte, a quella della grande tradizione artistica italiana». Saranno esposti una quarantina di lavori. Si tratta di inediti per buona parte, a tracciare un itinerario dagli esordi a oggi visto che lo "Studio per Lotta di Centauri e Lapiti" è stato ultimato proprio pochi giorni or sono e riprende un tema che già era stato affrontato negli anni

Sessanta. Assai recente, anche se iniziata ad elaborarsi già una decina di anni fa, è poi la serie sui ciclisti oltre alla serie sulle feste popolari che riprende quella molto fortunata degli anni Cinquanta. Nè mancheranno i temi cari all'autore (troveremo i castelli di Colloredo, le Venezie, i tramonti sui colli caprivesi, i parchi di una villa veneta, le bambine) e gli inediti ciliegi fioriti, ricordi del giorno di San Giuseppe.

Orari di apertura: da giovedì a sabato dalle 16 alle 19, domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Ingresso gratuito.

ARTEGNA (Ud).

Il Castrum Artenia nel ducato longobardo di Forum Iulii

Sabato 8 novembre 2014

Programma:

- ore 15.00, ritrovo sul colle presso il parcheeggio della pieve di S. Maria Nascente. Percorso di visita alle **aree archeologiche** e alla **chiesetta di S. Martino**, si prosegue con la visita al **castello Savorgnan** e alla **mostra archeologica**.

- ore 18.00 circa, fine della visita e rientro alle proprie destinazioni.

Al termine della visita è possibile effettuare una breve sosta al punto di ristoro situato al piano terra del castello.

Prenotarsi in Segreteria. Costo: € 3,00, per spese organizzazione e varie collegate alla visita guidata.

Il castello Savorgnan di Artena (UD), ricostruito dopo il terremoto del 1976, è di nuovo visitabile. A 38 anni dal sisma del Friuli, si sono conclusi i lavori, che hanno seguito la formula del «dov'era e com'era» e i suoi interni sono stati trasformati in un luogo di ristoro – nella parte più antica – e in locali ad uso espositivo, che ospitano adesso la mostra **"Il Castrum Artenia nel ducato longobardo di Forum Iulii"**.

Il maniero, citato per la prima volta nel 1146 ed anche da Paolo Diacono, è stato concesso dai proprietari (la famiglia Bonatti Savorgnan di Osoppo) in comodato al Comune di Artena alla fine degli anni '90.

Con un'interessante mostra sui ritrovamenti archeologici effettuati sul colle di San Martino, aperta fino a giovedì 13 novembre 2014, l'Amministrazione Comunale di Artena (UD) offre ai visitatori la tangibile ricostruzione della storia del proprio territorio.

Gli scavi, compiuti a partire dal 2003, hanno, infatti, consentito di portare alla luce non solo importanti vestigia ma anche numerosi manufatti dell'antico insediamento tardoantico-altomedievale e di confermare le ipotesi che il sito rappresentasse il nucleo dell'insediamento umano di Artena. Un'ipotesi più che verosimile se si considera la posizione particolarmente fortunata dell'altura che forniva un rifugio sicuro e consentiva di dominare la piana circostante e le antiche vie di percorrenza.



Su questa altura ebbe origine uno dei più importanti castra della regione, il *Castrum Artenia*, appunto, che in seguito lasciò il posto al castello feudale. Il *Castrum* fu tra quelli più rinomati del ducato del Friuli, citato nel famoso passo della *Historia Langobardorum*, che ricorda i fortificati in cui si poterono rifugiare i Longobardi al momento dell'attacco avaro degli inizi del VII secolo.

La mostra, organizzata dal Comune di Artegnà e dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia, rientra in un più ampio progetto di valorizzazione del territorio e degli insediamenti castrensi altomedievali della regione, progetto collegato ai programmi di sviluppo del sito UNESCO di Cividale del Friuli. Si vuole portare all'attenzione pubblica non solo i risultati di anni di ricerche sul colle di San Martino ma anche sottolineare la centralità dei siti castrensi nelle dinamiche di sviluppo del ducato del Friuli nell'altomedioevo.

Il taglio prevalentemente didattico dell'esposizione, che accoglie anche reperti provenienti da altri siti, agevola la visita: si parte dal territorio, con un plastico del colle di San Martino, e dalle presenze più antiche di epoca romana, per passare poi alla storia del *Castrum*, alla sua nascita e alla vita quotidiana che si svolgeva al suo interno. Armi, attrezzi, manufatti diversi e resti zoologici la illustrano e la ricostruiscono.

Infine si racconta della fase in cui il *Castrum* lascia posto al Castello di età feudale, con testimonianze che suggeriscono una presenza con caratteristiche militari o signorili: Cavalieri e armati, costume, attività ed economia tra l'altomedioevo e il medioevo.

La mostra, visitabile nei giorni festivi, chiude con le testimonianze dei principali siti fortificati tardo antichialtomedievali della regione: Osoppo, Ragogna ed Invillino, con vari manufatti, proprio ad attestare l'importanza dei siti castrensi tra l'età gota e quella longobarda ed il naturale sviluppo di una rete museale, incentrata sui castra tardoantichi e altomedievali, di cui il Comune di Artegnà, assieme alla Provincia di Udine, si è fatto promotore.

NOTE IMPORTANTI

Vuoi ricevere in anteprima **notizie delle iniziative del Fogolâr**? Inviaci **l'indirizzo di posta elettronica (e-mail)**.

Vuoi **far informare amici e conoscenti del Friuli** sulle iniziative del Fogolâr? Segnalaci la loro **indirizzo e-mail**.

Le notizie del nostro Fogolâr sono presenti anche sul sito internet della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it/emigrazione/rivista.htm

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: "I dati personali eventualmente forniti dai Soci e dalle persone interessate saranno utilizzati soltanto per le comunicazioni interne tra l'Associazione ed il destinatario e non verranno ceduti ad altri. I destinatari avranno comunque in ogni momento il diritto, ex art. 13 della Legge 675/96, di potere avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione, l'aggiornamento. Chi intende far pervenire questa newsletter ad altri Soci e/o Amici e/o Simpatizzanti, invii un messaggio di posta elettronica a: fogolar.torino@yahoo.it

Informativa ai sensi della Legge 62/2001: questa newsletter viene aggiornata senza fissa periodicità e soltanto quando necessita segnalare notizie ai Soci od altri destinatari e pertanto non possono essere considerati un "periodico". Altresì essi non possono essere considerati un "prodotto editoriale" in quanto essi sono gratuiti e non pubblicati in forma cartacea.
